

Concluso il congresso delle CCdL marchigiane

Eletto il Comitato regionale della CGIL

Ampio dibattito sugli obiettivi di lotta immediati - Giudizio sui problemi elaborati dall'ISSEM - I temi dell'unità sindacale

ANCONA. 10. Si è concluso ieri sera ad Ancona il primo congresso delle CCdL marchigiane per la costituzione del comitato regionale della CGIL il quale è risultato composto dai compagni: Astolfi, Bertola, Bianchi, Bettini, Bonetti, Cicconi, Del Bigio, De Mattei, Domenicini, Florio, Forte, Frasina, Gallina, Giannotti, Gonnella, Levantesi, Marazzotti, Menghi, Monaldi, Palmi, Pettinari, Polidori, Scaramucci, Seri, Severi, Soverini e Venturi.

Il comitato regionale, riunitosi immediatamente dopo la chiusura dei lavori congressuali, ha nominato la segreteria nei compagni: Lanfranco Leventesi, segretario ed Alberto Astolfi, Aldo Bianchi e Donato Domenicini della segreteria.

Il dibattito che si è svolto serrato ed approfondato nelle due giornate, si è sviluppato sulle tesi precongessuali e sulle relazioni introduttive tenute dal compagni Levantesi, muovendo dai problemi economici, strutturali e sociali della regione, per indicare a tutto il movimento sindacale e ai lavoratori marchigiani gli obiettivi di lotta immediati e futuri.

Nel documento conclusivo che riassume il dibattito, è stata messa in evidenza l'esigenza di un arricchimento della strategia sindacale a tutti i livelli ed in particolare a quello regionale, al fine di determinare le condizioni ed i momenti di generalizzazione del movimento sugli obiettivi di riforma delle strutture, unificando la spinta dei lavoratori, cercando basi di alleanze con le altre categorie produttive e la convergenza con tutto lo schieramento democratico su obiettivi di modificazione dei rapporti tra accumulazione pubblica e accumulazione privata.

A tale proposito il congresso ha espresso un positivo giudizio di massima sui problemi elaborati dall'ISSEM riservandosi di presentare altre proposte e suggerimenti che integrino al cun punctum lacunam. In tale indizione trovano giusta collocazione gli obiettivi di riforma agraria, così come è stato richiamato dalla recente conferenza agraria regionale, ove è stata sottolineata la necessità del superamento della mezzadria con il passaggio della terra in proprietà dei contadini, la creazione e lo sviluppo di forme associative, l'avvio di una politica di mercato che crea un giusto rapporto tra produttore e consumatore: l'invito a riformare gli investimenti pubblici in agricoltura (modifica

del piano verde n. 2) e che gli enti di sviluppo si trasformino in strumenti concreti di intervento e di programmazione assorbendo le funzioni dei consorzi di bonifica e degli altri enti corporativi.

Nei confronti dell'industria - il congresso auspica nel suo documento conclusivo - un potenziamento di tutte la struttura produttiva, in particolare una nuova politica per i trasporti nella quale prevale l'interesse pubblico su quello privato. Rispondendo - inoltre - alla tendenza in atto di liquidare i tronchi ferroviari dell'entroterra marchigiano e collegando la soluzione di tale problema al potenziamento dei porti marittimi.

Sempre nel settore dell'industria il congresso ha ravvisato la necessità di un maggiore intervento pubblico, per la media e piccola industria artigianale è stata auspicata la creazione di un ente di sviluppo per favorire questo particolare settore produttivo. Infine, per la riforma organica dell'interregione, il congresso ha ritenuto che una grande funzione possa essere svolta dagli enti pubblici, in particolare dagli Enti locali sottolineando la necessità della costituzione immediata dell'Ente Regione, quale strumento di decentramento e di potenziamento dell'economia locale.

Per affrontare questi problemi economici e sociali - è stato affermato dal congresso - l'elemento essenziale rimane la unità dei lavoratori. A questo proposito è stato sottolineato il valore decisivo delle lotte unitarie in corso, considerando positivo il disegno iniziativo a livello delle centrali sindacali sui problemi dell'unità e sulle prospettive per un sindacato unico dei lavoratori. A questo proposito il congresso ha registrato che nelle Marche il processo unitario trova forti resistenze nell'affermazione degli altri sindacati, ed invita tutti i lavoratori a sviluppare un grande dibattito unitario attorno ai loro problemi per contribuire a superare questo dato negativo del movimento e dare un senso di unità alle lotte stesse.

Infine, per quanto riguarda i problemi previdenziali ed assistenziali, il congresso - denunciando il fiscalismo degli istituti e le evasioni contributive da parte dei padroni sottolinea il fatto che si impone nel paese e nelle Marche, la costituzione di un moderno e democratico sistema di sicurezza sociale che comprenda la riforma ospedaliera e l'unificazione delle mutue e degli istituti previdenziali.

Convegno sul turismo a Senigallia

ANCONA. 10. Domani sabato 11 e domenica 12 si terranno a Senigallia due convegni turistici di notevole interesse: il primo quello di cui viene rappresentato il primo convegno turistico della Stato con la collaborazione dell'Azem di soggiorno e dell'EPT di Ancona.

I lavori inizieranno alle 9.30

presso la sala Magione della vicina residenza e saranno aperti dal presidente dell'Ente, dal presidente dell'Anem, direttore dell'Ente provinciale del turismo di Ancona.

Dopo la relazione introduttiva svolta dall'assessore del turismo e dal presidente dell'Ente, si seguirà un convegno di discussione, il quale si prevede molto intenso dato l'alto interesse che il turismo ha nell'ambito dell'economia cittadina.

Il convegno terminerà con un convegno del ministro del turismo onorevole Corona.

SICE: i sindacati per la ripresa immediata delle trattative

ASCOLI PICENO. 10. Sono ripresi presso la sede dell'Associazione industriale i contatti fra i sindacati e i dirigenti della SICE, incaricato alla vertenza in corso fra le imprese della stabilità per il ripristino del normale orario di lavoro. Dopo la riunione di ieri, si è quindi ripreso il dibattito sui benefici per i lavoratori dei lavori unitari che già è stato deciso che già interessati potranno rivolgersi al segretario della commissione attorno per la presentazione delle relative domande entro il 30 giugno.

La direzione della fabbrica ha quindi preso la decisione di aderire a questo accordo, e il 20 giugno, eseguito il termine fissato per i contatti, i sindacati volenterosi.

In merito a tale richiesta, la Camera del Lavoro e la CISL hanno emesso congiuntamente un comunicato in cui si risponde la tesi padronale, affermando che il 20 giugno non sarà possibile e subordinato a condizioni, ma deve essere risposto al più presto, portando a termine le trattative già in corso.

schermi e ribalte

ANCONA

GOLDONI

Uccidente Johnny Ringo

METROPOLITAN

Una simile legge sotto i mari

MARCHETTI

Agosto 77: missione Summer-game

SUPERCINEMA COPPI

Operazione Goldman

AGOSTO 77: missione Summer-game

ROSSINI (Senigallia)

Il buio e di scena

ASCOLI PICENO

FILARMONICI

I tristi del Colorado

PICENO

Il ranch degli spettati

SUPERCINEMA

Kiss kiss bang bang

MARCHE - sport

ANCONA

La permanente disturbo al

questra pubblica, specie nelle ore

della notte, rendendo impossibile il

riposo degli abitanti della zona,

che continua quasi da capo

all'inizio dell'istituto di carabinieri

che ammira tutta la zona

e per la insistenza di questi

impianti di formatura con

risultati che specie nel periodo

di estivo, si teme e a ragione,

si teme di epidemie.

L'interessante la presente che

sono esposti sono stati rifiutati

dal sindacato di carabinieri

che teme che se non sono

riposti si creeranno

nuove epidemie.

L'interessante, a conoscenza

che presso il nuovo mattatore co-

munale è costituito il nuovo co-

nsiglio di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

è stato istituito per la

costituzione di un consiglio

di fabbrica, che

<p